

ISTITUTO COMPRENSIVO CASSINO 3
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.DIAMARE"

ANNO 2024/25

Aggiornato al 12.5.25 H.11.10

PROTOCOLLO RELATIVO ALL' AMMISSIONE E ALLO
SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO
CICLO D'ISTRUZIONE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Circolare ministeriale n. 48 del 31 maggio 2012;

D.lgs 62/2017: decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62;

D.M. 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;

D.M. 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;

Nota Ministeriale N. 0004155 del 7 febbraio 2023

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, **l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:**

FREQUENZA (art. 5 del D.Lgs. 62/2017)

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti:

*"1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. 2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, **motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali**, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. 3.Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, **la non validità dell'anno scolastico** e delibera conseguentemente **la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione**".*

COMPORAMENTO

Vedasi allegato 1 al presente protocollo

INVALSI

Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L' art. 7 del D.Lgs 62/2017 recita che: *“Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove”*.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la **non ammissione** dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei due requisiti sopra citati.

DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi (art. 6 D.lgs 62/2017)

Il consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno **un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi**.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

IL VOTO DI AMMISSIONE è formulato secondo i seguenti criteri:

Si calcola la media aritmetica delle valutazioni riferite al secondo quadrimestre dell'alunno nelle classi 1^a-2^a-3^a della scuola secondaria di primo grado. Per ciascun anno si considera la prima cifra decimale senza eseguire arrotondamenti ma con approssimazione per difetto.

Si calcola la media ponderata (10% per il primo anno; 20% per il secondo anno; 70% per il terzo anno) tra i tre valori e si arrotonda il valore all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Nel caso si ottengano delle frazioni di voto inferiori a 0,5, si arrotonda per difetto.

Nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.

L'esito della valutazione è pubblicato in bacheca del RE, con indicazione *“Ammesso”*, seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero *“Non ammesso”*. In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

DETERMINAZIONE VOTO DI AMMISSIONE				
Media Primo anno (II quadr.)	Media Secondo anno (II quadr.)	Media Terzo anno (II quadr.)	Media ponderata (A x 0.1)+(B x 0.2) + (C x 0.7)	VOTO (si arrotonda il valore all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5)
A	B	C		
8,4	9,6	9,3	9,2	9
9,1	9,5	9,7	9,5	10

PROVE D'ESAME

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere tre prove scritte e un colloquio orale, ovvero:

PROVE SCRITTE

- **Prova di italiano**
- **Prova di matematica**
- **Prova scritta di lingue straniere**

COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI TUTTE LE PROVE

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso

richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui sopra.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. (DM 741/2017).

“Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, debbono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima:

o esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca o diario o lettera o racconto ecc.)

o trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali

o relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.

Durata della prova: quattro ore

E' consentito l'uso di dizionari monolingue e dei sinonimi e contrari

SCHEDA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Testo narrativo - descrittivo

ALUNN _____ CLASSE: _____ SEZIONE: _____

CRITERI	DESCRITTORI	VOTO
PADRONANZA LINGUISTICA	Lessico appropriato, vario e ricercato	10
	Lessico adeguato e vario	9
	Lessico adeguato	8
	Lessico sostanzialmente adeguato	7
	Lessico base	6
	Lessico ripetitivo e non adeguato	5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	Ortografia, morfologia e sintassi corrette con formulazione di periodi complessi	10
	Ortografia, morfologia e sintassi corrette	9
	Ortografia, morfologia e sintassi quasi sempre Corrette	8
	Ortografia, morfologia e sintassi corrette che prediligono frasi semplici	7
	Ortografia, morfologia e sintassi corrette che utilizzano frasi semplici e con qualche errore	6
	Ortografia, morfologia e sintassi con molti errori	5
RIELABORAZIONE PERSONALE	Presenza di riflessioni personali, originali, significative, ben approfondite, ben articolate, con rielaborazione delle valutazioni in modo Critico	10
	Presenza di riflessioni personali significative e ben articolate, con valutazioni ben motivate	9
	Presenza di riflessioni personali articolate e Motivate	8
	Presenza di semplici riflessioni personali	7
	Presenza di alcune semplici riflessioni personali non sempre chiare e adeguate al contesto	6
	Mancanza di riflessioni personali	5

COERENZA E COESIONE TESTUALE	Aderenza alla traccia, presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale ed esposizione delle informazioni esauriente	10
	Aderenza alla traccia, presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale ed esposizione delle informazioni completa	9
	Aderenza alla traccia, presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale ed esposizione delle informazioni chiara	8
	Aderenza alla traccia, presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale ed esposizione delle informazioni non sempre chiara	7
	Aderenza alla traccia, presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale ed esposizione delle informazioni lacunosa	6
	Testo non aderente alla traccia	5

PUNTEGGIO TOTALE _____

VOTO _____

Firma del docente

La ___ Sottocommissione

- | | |
|----------|-----------|
| 1) _____ | 9) _____ |
| 2) _____ | 10) _____ |
| 3) _____ | 11) _____ |
| 4) _____ | 12) _____ |
| 5) _____ | 13) _____ |
| 6) _____ | 14) _____ |
| 7) _____ | 15) _____ |
| 8) _____ | 16) _____ |

SCHEDA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Testo argomentativo

CRITERI	DESCRITTORI	VOTO
PADRONANZA LINGUISTICA	Lessico appropriato, vario e ricercato	10
	Lessico adeguato e vario	9
	Lessico adeguato	8
	Lessico sostanzialmente adeguato	7
	Lessico base	6
	Lessico ripetitivo e non adeguato	5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	Ortografia, morfologia e sintassi corrette con formulazione di periodi complessi	10
	Ortografia, morfologia e sintassi corrette	9
	Ortografia, morfologia e sintassi quasi sempre Corrette	8
	Ortografia, morfologia e sintassi corrette che prediligono frasi semplici	7
	Ortografia, morfologia e sintassi corrette che utilizzano frasi semplici e con qualche errore	6
	Ortografia, morfologia e sintassi con molti errori	5
RIELABORAZIONE PERSONALE	Presenza di riflessioni personali, originali, significative, ben approfondite, ben articolate, con rielaborazione delle valutazioni in modo Critico	10
	Presenza di riflessioni personali significative e ben articolate, con valutazioni ben motivate	9
	Presenza di riflessioni personali articolate e Motivate	8
	Presenza di semplici riflessioni personali	7
	Presenza di alcune semplici riflessioni personali non sempre chiare e adeguate al contesto	6
	Mancanza di riflessioni personali	5
	Tesi articolata, personale ed originale, argomenti a sostegno della tesi ed antitesi approfonditi, pertinenti ed efficaci. Ottimo utilizzo di argomenti logici	10

CAPACITÀ ARGOMENTATIVA	Tesi personale e chiara, argomenti a sostegno della tesi ed antitesi pertinenti ed efficaci. Buon utilizzo di argomenti logici	9
	Tesi personale, argomenti a sostegno della tesi ed antitesi pertinenti. Utilizzo di argomenti logici	8
	Tesi chiara, ma non originale con pochi argomenti a sostegno della tesi ed antitesi. Saltuario utilizzo di argomenti logici	7
	Tesi banale, con scarsi argomenti a sostegno della tesi ed antitesi. Confusione nell'utilizzo di argomenti logici	6
	Tesi contraddittoria, assenza di argomenti a sostegno della tesi ed antitesi. Assenza di argomenti logici	5

PUNTEGGIO TOTALE _____

VOTO _____

Firma del docente

La ___ Sottocommissione

- | | |
|----------|-----------|
| 1) _____ | 9) _____ |
| 2) _____ | 10) _____ |
| 3) _____ | 11) _____ |
| 4) _____ | 12) _____ |
| 5) _____ | 13) _____ |
| 6) _____ | 14) _____ |
| 7) _____ | 15) _____ |
| 8) _____ | 16) _____ |

SCHEDA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Comprensione del testo

ALUNN _____ CLASSE: _____ SEZIONE: _____

CRITERI	DESCRITTORI	VOTO
PADRONANZA LINGUISTICA	Lessico appropriato, vario e ricercato	10
	Lessico adeguato e vario	9
	Lessico adeguato	8
	Lessico sostanzialmente adeguato	7
	Lessico base	6
	Lessico ripetitivo e non adeguato	5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	Ortografia, morfologia e sintassi corrette con formulazione di periodi complessi	10
	Ortografia, morfologia e sintassi corrette	9
	Ortografia, morfologia e sintassi quasi sempre corrette	8
	Ortografia, morfologia e sintassi corrette che prediligono frasi semplici	7
	Ortografia, morfologia e sintassi corrette che utilizzano frasi semplici e con qualche errore	6
	Ortografia, morfologia e sintassi con molti errori	5
COMPRESIONE DEL TESTO	Corretta individuazione e piena comprensione delle informazioni principali e del lessico	10
	Corretta individuazione e comprensione delle informazioni principali. Buona comprensione del lessico	9
	Individuazione e comprensione della maggior parte delle informazioni principali. Buona comprensione del lessico comune	8
	Individuazione e comprensione di una parte delle informazioni principali. Discreta comprensione del lessico comune	7
	Individuazione di alcune delle informazioni principali. non tutte pienamente comprese. Lacunosa comprensione del lessico comune	6
	Mancata individuazione e comprensione delle informazioni principali. Assente comprensione del lessico	5
CAPACITÀ	Corretta eliminazione di ciò che è irrilevante, corretto uso della generalizzazione e della rielaborazione del testo con ricorso alla terza persona e al discorso diretto. Scopo chiaro	10

DI SINTESI	Corretta eliminazione di ciò che è irrilevante. Uso della generalizzazione per la maggior parte degli elementi. Uso della terza persona e del discorso diretto. Scopo chiaro	9
	Eliminazione di buona parte di ciò che è irrilevante. Uso della generalizzazione per la maggior parte degli elementi. Uso della terza persona. Scopo mantenuto	8
	Eliminazione di alcune parti irrilevanti. Uso saltuario della generalizzazione. Scopo sostanzialmente mantenuto	7
	Mantenimento di parti irrilevanti. Uso saltuario della generalizzazione. Scopo non ben mantenuto	6
	Eliminazione di parti irrilevanti e conservazione di quelle irrilevanti. Assenza di generalizzazione. Assenza dello scopo del testo	5

PUNTEGGIO TOTALE _____

VOTO _____

Firma del docente

La ___ Sottocommissione

- | | |
|----------|-----------|
| 1) _____ | 9) _____ |
| 2) _____ | 10) _____ |
| 3) _____ | 11) _____ |
| 4) _____ | 12) _____ |
| 5) _____ | 13) _____ |
| 6) _____ | 14) _____ |
| 7) _____ | 15) _____ |
| 8) _____ | 16) _____ |

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON B.E.S.

NELLA PROVA DI ITALIANO

I criteri di valutazione e di conseguenza le griglie di misurazione per gli alunni con B.E.S. vengono adattati dalla Commissione sulla base di quanto previsto dal P.E.I. o P.D.P. individuale.

A puro titolo di esempio: se durante l'anno nella valutazione di alunni con disortografia non si è tenuto conto della correttezza formale, la griglia di correzione della prova scritta di Italiano verrà modificata eliminando l'indicatore "Competenza grammaticale"

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Durata della prova: quattro ore

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO ALUNNI BES

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici:

- **CONTENUTO:** attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse.
- **ORGANIZZAZIONE: (lessico e struttura)** coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici.

TESTO NARRATIVO- DESCRITTIVO- ARGOMENTATIVO

CRITERI	DESCRITTORI	VOTO
CONTENUTO	originale, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali	10
	originale, approfondito, ricco di spunti	9
	perinente e approfondito	8
	abbastanza pertinente e approfondito	7
	sostanzialmente attinente, ma essenziale, semplicistico, poco personale	6
	parzialmente attinente, povero, limitato	5
STRUTTURA	ben organizzata, equilibrata e articolata nelle diverse parti	10
	ben organizzata e articolata	9
	nel complesso ben organizzata e articolata	8
	ordinata ma non sempre equilibrata e/o articolata nelle diverse parti	7
	piuttosto schematica, minima e le parti non sono ben equilibrate	6
	Confuse, disordinata e poco significativa	5
LESSICO	ricco, appropriato e personale	10
	Ricco e appropriato	9
	appropriato	8
	abbastanza appropriato e vario	7
	essenziale e semplice	6
	poco appropriato e ripetitivo	5

PUNTEGGIO ELABORATO

/10

ESEMPIO: PUNTEGGIO OTTENUTO = 22. VOTO= 22: 3= 7.3 (da arrotondare secondo i criteri stabiliti)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
ALUNNI BES
COMPRESIONE DEL TESTO

CRITERI	DESCRITTORI	VOTO
PADRONANZA LINGUISTICA	Lessico appropriato, vario e ricercato	10
	Lessico adeguato e vario	9
	Lessico adeguato	8
	Lessico sostanzialmente adeguato	7
	Lessico base	6
	Lessico ripetitivo e non adeguato	5
COMPRESIONE DEL TESTO	Corretta individuazione e piena comprensione delle informazioni principali e del lessico	10
	Corretta individuazione e comprensione delle informazioni principali. Buona comprensione del lessico	9
	Individuazione e comprensione della maggior parte delle informazioni principali. Buona comprensione del lessico comune	8
	Individuazione e comprensione di una parte delle informazioni principali. Discreta comprensione del lessico comune	7
	Individuazione di alcune delle informazioni principali. non tutte pienamente comprese. Lacunosa comprensione del lessico comune	6
	Mancata individuazione e comprensione delle informazioni principali. Assente comprensione del lessico	5
CAPACITÀ DI SINTESI	Corretta eliminazione di ciò che è irrilevante, corretto uso della generalizzazione e della rielaborazione del testo con ricorso alla terza persona e al discorso diretto. Scopo chiaro	10
	Corretta eliminazione di ciò che è irrilevante. Uso della generalizzazione per la maggior parte degli elementi. Uso della terza persona e del discorso diretto. Scopo chiaro	9

Eliminazione di buona parte di ciò che è irrilevante. Uso della generalizzazione per lamaggior parte degli elementi. Uso della terza persona. Scopo mantenuto	8
Eliminazione di alcune parti irrilevanti. Uso saltuario della generalizzazione. Scopo sostanzialmente mantenuto	7
Mantenimento di parti irrilevanti. Uso saltuario della generalizzazione. Scopo non ben mantenuto	6
Eliminazione di parti irrilevanti e conservazione di quelle irrilevanti. Assenza di generalizzazione. Assenza dello scopo del testo	5

SCHEDA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA DI ITALIANO alunni BES

Testo narrativo – descrittivo- argomentativo

ALUNN _____ CLASSE: _____ SEZIONE: _____

CRITERI	DESCRITTORI	VOTO
PADRONANZA LINGUISTICA	Lessico appropriato, vario e ricercato	10
	Lessico adeguato e vario	9
	Lessico adeguato	8
	Lessico sostanzialmente adeguato	7
	Lessico base	6
	Lessico ripetitivo e non adeguato	5
RIELABORAZIONE PERSONALE	Presenza di riflessioni personali, originali, significative, ben approfondite, ben articolate, con rielaborazione delle valutazioni in modo critico	10
	Presenza di riflessioni personali significative e ben articolate, con valutazioni ben motivate	9
	Presenza di riflessioni personali articolate e motivate	8
	Presenza di semplici riflessioni personali	7
	Presenza di alcune semplici riflessioni personali non sempre chiare e adeguate al contesto	6
	Mancanza di riflessioni personali	5

COERENZA E COESIONE TESTUALE	Aderenza alla traccia, presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale ed esposizione delle informazioni esauriente	10
	Aderenza alla traccia, presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale ed esposizione delle informazioni completa	9
	Aderenza alla traccia, presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale ed esposizione delle informazioni chiara	8
	Aderenza alla traccia, presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale ed esposizione delle informazioni non sempre chiara	7
	Aderenza alla traccia, presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale ed esposizione delle informazioni lacunosa	6
	Testo non aderente alla traccia	5

PUNTEGGIO TOTALE _____

Firma del docente _____

VOTO _____

La ___ Sottocommissione

- | | |
|----------|-----------|
| 1) _____ | 9) _____ |
| 2) _____ | 10) _____ |
| 3) _____ | 11) _____ |
| 4) _____ | 12) _____ |
| 5) _____ | 13) _____ |
| 6) _____ | 14) _____ |
| 7) _____ | 15) _____ |
| 8) _____ | 16) _____ |

SCHEDA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA DI ITALIANO alunni BES
Comprensione del testo

ALUNN _____ CLASSE: _____ SEZIONE: _____

CRITERI	DESCRITTORI	VOTO
PADRONANZA LINGUISTICA	Lessico appropriato, vario e ricercato	10
	Lessico adeguato e vario	9
	Lessico adeguato	8
	Lessico sostanzialmente adeguato	7
	Lessico base	6
	Lessico ripetitivo e non adeguato	5
COMPRESIONE DEL TESTO	Corretta individuazione e piena comprensione delle informazioni principali e del lessico	10
	Corretta individuazione e comprensione delle informazioni principali. Buona comprensione del lessico	9
	Individuazione e comprensione della maggior parte delle informazioni principali. Buona comprensione del lessico comune	8
	Individuazione e comprensione di una parte delle informazioni principali. Discreta comprensione del lessico comune	7
	Individuazione di alcune delle informazioni principali. non tutte pienamente comprese. Lacunosa comprensione del lessico comune	6
	Mancata individuazione e comprensione delle informazioni principali. Assente comprensione del lessico	5
CAPACITÀ	Corretta eliminazione di ciò che è irrilevante, corretto uso della generalizzazione e della rielaborazione del testo con ricorso alla terza persona e al discorso diretto. Scopo chiaro	10

DI SINTESI	Corretta eliminazione di ciò che è irrilevante. Uso della generalizzazione per la maggior parte degli elementi. Uso della terza persona e del discorso diretto. Scopo chiaro	9
	Eliminazione di buona parte di ciò che è irrilevante. Uso della generalizzazione per la maggior parte degli elementi. Uso della terza persona. Scopo mantenuto	8
	Eliminazione di alcune parti irrilevanti. Uso saltuario della generalizzazione. Scopo sostanzialmente mantenuto	7
	Mantenimento di parti irrilevanti. Uso saltuario della generalizzazione. Scopo non ben mantenuto	6
	Eliminazione di parti irrilevanti e conservazione di quelle irrilevanti. Assenza di generalizzazione. Assenza dello scopo del testo	5

PUNTEGGIO TOTALE _____

Firma del docente _____ **VOTO** ____

La ____ **Sottocommissione**

- | | |
|----------|-----------|
| 1) _____ | 9) _____ |
| 2) _____ | 10) _____ |
| 3) _____ | 11) _____ |
| 4) _____ | 12) _____ |
| 5) _____ | 13) _____ |
| 6) _____ | 14) _____ |
| 7) _____ | 15) _____ |
| 8) _____ | 16) _____ |

LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce si articoleranno su 4 aspetti:

- 1) numerici
- 2) geometrici
- 3) nozioni elementari nel campo della statistica e/o della probabilità
- 4) aspetti matematici di un fenomeno attinente le scienze sperimentali

Durata della prova: tre ore.

La prova scritta di matematica sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- Conoscenza elementi specifici disciplina
- Possesso abilità relativa:
 1. applicazione di relazioni,
 2. proprietà e procedimenti;
 3. risoluzione problemi;
 4. uso linguaggio specifico

Per gli alunni discalculici (ICD-10 F.81.2) non verranno presi in considerazione eventuali errori di calcolo.

A tutti gli alunni verrà data la possibilità di usufruire della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

per DSA/BES, tempi più lunghi (20 min), uso di strumenti informatici e compensativi, gli stessi previsti nel PDP. Calcolatrice e formulario.

Si allega al presente documento la griglia di valutazione della prova di matematica personalizzata per gli alunni con disabilità.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Classe 3__	Data __/__/____		Nome e Cognome
Quesito di Geometria Solida	Disegno		1
	Calcolo Aree	A _{B1}	1
		A _{L1}	1
		a/h	1
		A _{L2}	1
		A _T	1
	Calcolo Volumi	V ₁	1
		V ₂	1
		V	1
	m		1
Quesito di algebra	Eq1		4
	Eq2		4
	Ver		2
Quesito di statistica / probabilità	Tabella	fa	1
		fr	1
		f%	1
	Grafico		2
	Media		2
	Mediana		2
	Moda		1
Quesito di Geometria Analitica	Pos. punti		1
	Ric. Poligono		1
	Calcolo lati		4
	P		1,5
	A		2,5
Voto		40	0

LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

La prova di lingua consisterà in una prova di comprensione. L'alunno risponderà ad alcuni quesiti vero/falso e/o a scelta multipla, e altri a risposta aperta (8-10). Per la produzione scritta l'alunno risponderà a domande di natura personale inerenti le tematiche trattate nel testo di comprensione presentato. (2 per la lingua inglese – 1 per la lingua spagnola)

Per gli alunni e le alunne con DSA-BES certificati le docenti di dipartimento predisporranno adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte in accordo con tutti gli elementi redatti e condivisi dal CdC nei PDP. La possibilità di usufruire di strumenti compensativi sarà definita in sede di riunione preliminare per ciascun alunno/a coerentemente con quanto stabilito nei rispettivi PDP.

Tutti gli elaborati avranno un punteggio massimo di 40/40: Tali punteggi saranno convertiti secondo la tabella di conversione allegata.

DURATA DELLA PROVA

La prova di inglese si svolgerà in un tempo massimo di 2 ore (+ 15 minuti aggiuntivi per gli alunni BES)

Sarà concessa agli alunni una pausa di 15'.

La prova di Spagnolo si svolgerà in un tempo massimo di 1,30 ore (+ 15 minuti aggiuntivi per gli alunni BES). E' consentito l'uso di dizionari monolingue (inglese o spagnolo) e/o bilingue (inglese/italiano-italiano/inglese spagnolo/italiano-italiano/spagnolo).

Si allegano griglie di correzione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. DIAMARE" - ESAME DI STATO

a.s. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE
(TIPOLOGIA: **QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO**)
LS1 LINGUA INGLESE -(LIVELLO A2) – LS2 LINGUA SPAGNOLA (LIVELLO A1)

CANDIDATO/A _____ CLASSE 3 _____

INDICATORI	DESCRITTORI							L1	L2
	10	9	8	7	6	5	4		
Comprensione scritta (del testo e dei quesiti) Quesiti da 1 a 10	Esaustiva 6	Completa 5.4	Globale 4.8	Complessivamente adeguata 4.2	Sommaria 3.6	Parziale 3	Limitata e inadeguata 2.4		
Produzione scritta (rielaborazione delle informazioni, rielaborazione personale, utilizzo del lessico) Quesiti da 6 a 12)	Rielaborazione esaustiva Lessico appropriato e pertinente 10	Rielaborazione appropriata. Lessico appropriato 9	Rielaborazione adeguata. Lessico adeguato 8	Rielaborazione complessivamente adeguata. Lessico generalmente adeguato 7	Rielaborazione essenziale. Lessico sufficientemente corretto 6	Rielaborazione parziale. Lessico essenziale 5	Rielaborazione inesistente Lessico limitato 4		
Correttezza morfosintattica (uso delle strutture grammaticali e sintattiche, ortografia) Risposta dal 6 al 12	Corretta 4	Complessivamente corretta 3.6	Adeguata 3.2	Accettabile 2.8	Non sempre corretta 2.4	Frammentaria 2	Lacunosa 1.6		
Punteggio parziale – prova di inglese (L1) prova di spagnolo (L2)								—/20	—/20
Punteggio totale della prova di lingua (arrotondato)								—/40	

Il punteggio deve essere successivamente convertito usando l'apposita tabella per arrivare al voto finale.

La _____ Sottocommissione

1.	8.
2.	9.
3.	10.
4.	11.
5.	12.
6.	13.
7.	14.

Data _____

Il Presidente della _____ Sottocommissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE BES/DSA
(TIPOLOGIA: QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO)
LS1 LINGUA INGLESE -(LIVELLO A2) – LS2 LINGUA SPAGNOLA (LIVELLO A1)

CANDIDATO/A _____ CLASSE 3 _____

INDICATORI	TIPOLOGIA ESERCIZIO	DESCRITTORI			L1	L2
		RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA NON DATA	RISPOSTA ERRATA		
Comprensione del testo e dei quesiti	TEST VERO-FALSO (numero quesiti 3)					
	Punteggio attribuito a ogni singolo quesito	+1	0	0		
	QUESITI A SCELTA MULTIPLA N. 3 ALTERNATIVE (numero quesiti 4)					
	Punteggio attribuito a ogni singolo quesito	+2	0	0		
Comprensione del testo e dei quesiti aperti	QUESITO A RISPOSTA APERTA (numero quesiti 3)	+2	0	0		
Produzione scritta	QUESITI PERSONALI N. 1	3 Produzione esaustiva 2.5 appropriata 2 adeguata 1.5 Complessivamente adeguata 1 essenziale 0.5 Parziale 0 Inesistente				
Punteggio parziale – prova di inglese (L1) prova di spagnolo (L2)					__/20	__/20
Punteggio totale della prova di lingua					___/40	

**Il punteggio deve essere successivamente convertito usando l'apposita tabella per arrivare al voto finale.
Voto finale della prova di lingue straniere (secondo la tabella di conversione di riferimento) _____/10**

La _____ Sottocommissione

1.	9.
2.	10.
3.	11.
4.	12.
5.	13.
6.	14.
7.	15.
8.	16.

Il Presidente della _____ Sottocommissione

GRIGLIA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN VOTO RELATIVA ALLE PROVE SCRITTE

Il punteggio ottenuto nella singola prova scritta si converte in voto utilizzando la seguente formula e la griglia sottostante

$$40:10=P.0 \text{ (punteggio ottenuto): } X \text{ (VOTO FINALE)}$$

ITALIANO, MATEMATICA, LINGUE STRANIERE	
PUNTEGGIO OTTENUTO (IN BASE 40)	VOTO FINALE
40-38	10
37-34	9
33-30	8
29-26	7
25-22	6
21-18	5
0-17	4

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

1. Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Criteri per la conduzione del colloquio (CM n. 49 del 20 maggio 2010):

Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera Sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno [...].

1) Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi." Le linee presentate intendono offrire alcune indicazioni metodologiche per la conduzione del colloquio pluridisciplinare.

2) Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Il colloquio non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C. ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione). Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno utilizza gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare e con quale competenza e padronanza sia in grado di impiegarli. L'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate. Per il colloquio pluridisciplinare ogni Consiglio di classe predispone, in relazione alla situazione di ciascun alunno, un percorso di svolgimento selezionando i contenuti e i materiali che saranno utilizzati. Per gli alunni DSA e altri BES, il Consiglio di classe, può decidere di far partire il colloquio pluridisciplinare da un percorso personalizzato concordato con i docenti nell'ultima parte dell'anno scolastico. Tali operazioni sono effettuate in appositi Consigli di classe.

Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

- non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento
- non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali
- non è una somma di colloqui distinti
- non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti
- non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Poiché il colloquio deve misurare la corrispondenza tra il progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:

- aderenza alle linee della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio
- la situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte
- la scelta di argomenti che permettano la verifica degli obiettivi trasversali
- l'individualizzazione del colloquio. In particolare si terrà in considerazione la suddivisione della classe in fasce di livello e - all'interno delle fasce – le specificità in termini di capacità, acquisizione delle conoscenze, caratteristiche della personalità, carenze nella preparazione di base.

Modalità di conduzione del colloquio d'esame:

Il colloquio avrà la durata di circa 30 minuti, sarà condotto dai docenti a partire dalla tematica scelta dal candidato alla quale sarà dedicato un tempo massimo di 10 minuti. **Il candidato potrà presentare a supporto di tale percorso una mappa concettuale in formato cartaceo.** Il tempo rimanente sarà utilizzato da parte della sottocommissione, nel porre domande relative alle diverse discipline. La commissione deve porre particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio; nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative a tutte le discipline e all'insegnamento dell'educazione civica. Per gli alunni DSA/BES sarà consentito l'uso di mappe concettuali e/o presentazioni digitali (es. Power Point).

Il colloquio avrà lo scopo in ogni caso di accertare il livello di maturazione e di preparazione complessiva raggiunto da ciascun candidato. Esso dovrà essere prioritariamente caratterizzato, nel suo svolgimento, dalla necessità di mettere ogni candidato a proprio agio indipendentemente dalla fascia di livello alla quale appartenga. Di seguito vengono evidenziati i livelli di competenza richiesti sulla base del voto di ammissione.

Giudizio di idoneità (VOTO 10/9) - Gli alunni dovranno dimostrare di possedere capacità rielaborative e di saper compiere autonomamente collegamenti tra le varie discipline. Potrà essere loro richiesto di affrontare anche argomenti o soggetti (poesie, testi, commenti, articoli di giornale ecc.) non precedentemente trattati in ambito scolastico.

Giudizio di idoneità (VOTO 8/7) - Gli alunni dovranno dimostrare di possedere capacità rielaborative e di essere in grado di effettuare collegamenti tra i diversi argomenti proposti dall'insegnante. Dovranno dimostrare una buona capacità di analisi degli argomenti affrontati e saper fare collegamenti tra essi in modo autonomo.

Giudizio di idoneità (VOTO 6/5) - Il colloquio verterà essenzialmente su argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, relativamente ai quali ogni ragazzo dovrà evidenziare un livello accettabile di conoscenza dei contenuti, un'adeguata proprietà di linguaggio e la capacità di stabilire semplici relazioni, guidato dall'insegnante. La commissione potrà proporre anche argomenti di carattere extrascolastico (visite guidate, viaggi d'istruzione, attività di orientamento, ecc.) e legati al vissuto, così da consentire al candidato un approccio più agevole al colloquio.

5. ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DM 741/2017)

1. Per lo svolgimento dell'esame di Stato le sottocommissioni predisporranno, se necessario, delle prove differenti in relazione al PEI (Piano Educativo Individualizzato), idonee a valutare i progressi del candidato in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove dovranno avere come riferimento: le attività svolte, le valutazioni effettuate e ove necessario assicurare l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione.
2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
4. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
5. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
6. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
7. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e del PDP (Piano Didattico Personalizzato).
8. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
10. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato (votazione) viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 del DM 741/2017.

11. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

6. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Alunno _____ Classe_3_____

Data _____

INDICATORI	10	9	8	7	6	5
Capacità di esposizione orale e padronanza delle competenze di lingua italiana <i>"Ha esposto gli argomenti in modo....."</i>	completo e approfondito utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace	ampio e preciso, utilizzando un linguaggio corretto ed efficace	soddisfacente e preciso, utilizzando un linguaggio generalmente corretto ed adeguato	soddisfacente e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio generalmente adeguato	essenziale e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio semplice e con qualche incertezza	parziale, utilizzando un linguaggio generico/incerto/improprio/confuso
Padronanza delle competenze di educazione civica <i>"Le competenze sui temi proposti sono..."</i>	complete, consolidate e ben organizzate	esaurienti, consolidate e ben organizzate	consolidate e organizzate	discretamente consolidate e organizzate	essenziali e parzialmente organizzate	minime e frammentarie
Capacità di pensiero critico e riflessivo <i>"Espone le sue opinioni con..."</i>	senso critico e originalità di pensiero	senso critico e coerenza	coerenza	poca originalità privilegiando l'aspetto nozionistico	difficoltà	Non espone opinioni personali
Capacità di risoluzione dei problemi	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive e appropriate in qualunque tipo di situazione	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive in qualunque tipo di situazione	Sa ipotizzare strategie adeguate e proporre soluzioni abbastanza appropriate ma non in tutte le situazioni	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni non troppo complesse	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni semplici	Sa individuare e proporre soluzioni solo guidato e in situazioni semplici
Capacità di argomentazione <i>"Ha argomentato in modo..."</i>	originale e sicuro	personale e sicuro	sicuro	adeguato	con (qualche) incertezza	con difficoltà/stentatamente
Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline <i>"Sa operare collegamenti..."</i>	in modo pertinente, autonomo e organico	in modo pertinente autonomo	In modo autonomo	semplici	Sa operare, se guidato, semplici collegamenti	Incontra difficoltà nell'operare collegamenti

Voto finale* _____/10

*Il voto scaturisce dalla media aritmetica degli indicatori. I voti con decimali uguali o superiori a 0,50 vengono arrotondati per eccesso.

6. VALUTAZIONE FINALE
(D.M. 741/2017)

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
3. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
4. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
5. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
6. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
7. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

MEDIA DEI VOTI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO				
ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE STRANIERE	COLLOQUIO	MEDIA (senza arrotondamenti)
8	8	7	8	7,75

VOTO FINALE

VOTO AMMISSIONE A	MEDIA VOTI PROVE D' ESAME B	MEDIA (A+B)/2	VOTO FINALE (per frazioni pari o superiore a 0,5, si arrotonda all' unità superiore)
8	7,75	$(8 + 7,75)/2 = 7,87$	8

7.RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

Voto	Giudizio
10	Durante la prova d'esame, l'alunna/o ha dimostrato una padronanza dei contenuti completa, sicura e approfondita, ottime capacità espositive e di sintesi, nonché capacità di rielaborazione originale e creativa. Ha saputo collegare le discipline in modo autonomo, originale e significativo. Ha evidenziato inoltre una spiccata sensibilità verso le tematiche di Educazione Civica e un notevole sviluppo del pensiero critico.
9	Durante la prova d'esame, l'alunna/o ha dimostrato una padronanza dei contenuti completa e sicura, notevoli capacità espositive, di sintesi e di rielaborazione. Ha saputo collegare le discipline in modo autonomo e significativo. Ha evidenziato, inoltre, una elevata sensibilità verso le tematiche di Educazione Civica un rilevante sviluppo del pensiero critico.
8	Durante la prova d'esame, l'alunna/o ha dimostrato una padronanza dei contenuti esauriente, coerenti e sicure capacità espositive e di sintesi, nonché apprezzabili capacità di rielaborazione. Ha saputo collegare le discipline in modo autonomo ed adeguato. Ha evidenziato, inoltre, una ragguardevole sensibilità verso le tematiche di Educazione Civica e un positivo sviluppo del pensiero critico.
7	Durante la prova d'esame, l'alunna/o ha dimostrato una adeguata padronanza dei contenuti, soddisfacenti capacità espositive e di sintesi, nonché capacità di rielaborazione appropriate. Ha saputo collegare le discipline in modo opportuno e autonomo. Ha evidenziato, inoltre, una discreta sensibilità verso le tematiche di Educazione Civica e un idoneo sviluppo del pensiero critico.
6	Durante la prova d'esame, l'alunna/o ha dimostrato una padronanza dei contenuti generica, capacità espositive e di sintesi mnemonica, nonché capacità di rielaborazione approssimativa. Ha saputo collegare le discipline in modo semplice e con l'aiuto dei docenti. Ha evidenziato, inoltre, una limitata sensibilità verso le tematiche di Educazione civica e un ridotto sviluppo del pensiero critico.

8. ATTRIBUZIONE DELLA LODE

A coloro che hanno conseguito un voto **FINALE PARI A 10** (con voto di ammissione pari a 10 e 9,75 di media in tutte le prove scritte e nel colloquio orale) alle prove d'Esame può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità, considerando diversi elementi tra i quali:

- Andamento costante/in progressione nel triennio;
- Atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica;
- Ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio nei confronti di compagni e adulti;
- Eventuale partecipazione ad attività di ampliamento del PTOF con esiti positivi (certificazioni, partecipazione con menzione di riconoscimento a concorsi e gare);
- Eccellenza nell'esposizione e nella trattazione degli argomenti del colloquio;
- Eccellenza nelle prove scritte.

I criteri di assegnazione della lode costituiscono una proposta della Commissione che sarà portata all'attenzione in sede di riunione plenaria.

9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.